

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 24; Semestre Lire 12; Trimestre Lire 6; Estero Lire 18 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 200 - Amministrazione N. 120

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. 4° altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Pubblicità, speciale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 16 - Milano (113)

140° Anno 15 - Num. 85

Costo Corrente con la Poste

Sabato 11 Aprile 1938 Anno XIV

Le nostre truppe si avvicinano a Dessiè

Bande Azebò e Raia Galla attaccano gli scioani in fuga causando loro gravissime perdite e catturando armi - Numerose posizioni nemiche sul fronte somalo bombardate da 22 velivoli

Gli abissini non ubbidiscono all'ordine di mobilitazione dato dal negus

Il comunicato N. 181

ROMA, 10 aprile

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 181:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Tra le azioni compiute dagli irregolari Galla che, ribellatisi all'autorità del negus, hanno valorosamente concorso con le nostre truppe nell'inseguimento degli scioani in fuga, si segnala quella svolta da un gruppo di bande Azebò e Raia Galla, forte di oltre 3000 uomini; il quale, spintosi a sud di Maraua, ha attaccato ripetutamente gli armati di ras Ghiattacciu, infliggendo loro oltre 2000 perdite e catturando oltre 500 fucili e 700 quadrupedi.

L'aviazione della Somalia ha bombardato le posizioni nemiche di Bircut, Segag, Dagnedò, Dagabar, Sasabanah e Bullale. Nell'azione sono stati impiegati 22 apparecchi che, nonostante la vivace reazione antiaerea e le condizioni atmosferiche avverse, sono rientrati tutti alla base.

S. E. Starace abolisce i balzelli imposti da ras Cassa alle popolazioni

L'autocolonna arrivata a Gondar

ASMARÀ, 10 aprile
Dal corrispondente dell'«Agenzia Stefani»

Nelle regioni occupate sono stati nominati parecchi residenti o vice residenti, il cui compito è di accelerare la sistemazione dei territori, di controllare il normale andamento dei lavori agricoli, di mettere ordine nei villaggi, di assicurare il funzionamento della giustizia e di organizzare l'assistenza sanitaria a favore degli indigeni.

Il Luogotenente Generale Starace ha abolito a Gondar e nelle adiacenze tutti gli oneri balzelli già imposti da ras Cassa e dai delegati suoi dipendenti. Le popolazioni e i funzionari organizzano feste religiose in onore degli italiani.

Le popolazioni fra Gondar ed il Lago Tana fanno spontanea atto di sottomissione al Comando italiano in Gondar. Fra Gondar ed il Seff gli atti di sottomissione ai villaggi, chiese e capi locali sommano a centinaia. E' stato rievocato il mercato di Zabat, da tempo deserto per le caustiche condizioni della regione, infestata da soldatesche e brigantelli.

Y 450 autocarri che il Luogotenente Generale Starace aveva lasciato alle falde della montagna di Gendabeb, sono arrivati stamane a Gondar, attraverso la strada apprestata dai reparti del Genio della colonna. La popolazione che non aveva mai visto autocarri ha entusiasticamente acclamato al passaggio della impressionante colonna e ai elementi difensivi rafforzano ora la guarnigione di Gondar. Nonostante il maltempo ferroviario dappertutto i lavori stradali anche sul tratto Socotà-Quoram.

Altri grandi capi etiopici si sottomettono all'Italia
GONDAR, 10 aprile
Tra i capi che si sono sottomessi alle nostre autorità sono il craganac Ajama Uddia Solossa, capo

militari furono feriti. Una tenda e delle forniture anche furono distrutte. Altre tende danneggiate. Vi prego comunicare le proposte agli Stati membri della Lega.
F. S. SUVICH.

Lo smantellamento delle posizioni abissine fortificate

MOGADISCIO, 10 aprile

Il monarca di sud-arab è sopraggiunto in anticipo in Somalia, causando la fuga di tutti i capi peggiori terroristi che hanno collaudato la nuova strada Mogadiscio-Gorabel. Le condizioni atmosferiche avverse obbligano i nostri a

vietati a scendere a bassa quota, sotto una fitta cortina di nubi, onde riuscire a raggiungere gli obiettivi.

Continua l'azione di smantellamento delle posizioni abissine fortificate, mediante azioni aeree eseguite da masse di apparecchi da bombardamento. Circa 20 apparecchi hanno ripetuto il bombardamento sopra le zone fortificate. I campi trincerati sono fortificati. I campi trincerati sono fortificati. I campi trincerati sono fortificati.

A Dagnedò, Segag, Bircut che pure sono state bombardate, si erano notati forti ammassamenti di truppe ed intenso transito di salmastro di cammelli. Le azioni erano state precedute da voli di esplora-

zione eseguiti da quattro nostri apparecchi da ricognizione che hanno eseguito mitragliamenti a bassa quota sugli abissini costretti alla fuga.

La partenza dell'«Urania» con crocerossini e truppe

NAPOLI, 10 aprile

Stazza è partita la nave trasporto ammalati «Urania», con a bordo una sezione di crocerossini, ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa.

La partenza alla quale assistevano il comandante della base, le autorità portuali e numerosa folla, ha dato luogo a vibranti manifestazioni di patriottismo.

Fermissima decisione

MILANO, 10 aprile
Sotto il titolo «Fermissima decisione il Popolo d'Italia d'oggi pubblica:

L'obliqua attacco contro l'Italia, arbitrariamente accusata di contravvenzione alle norme internazionali, va nettamente denunciato di fronte all'opinione pubblica europea e mondiale. Esso parte da un Governo barbarico e schiavista, violatore di tutte le leggi della civiltà. La manovra è appoggiata da falsi umanitari, che non han-

no mai pronunciato verbo contro la effettiva documentazione barbarica etiopica, che hanno tacito nulla decapitazione dell'eroico M. niti, che hanno stabilito la congiura del silenzio sulle sofferenze dei soldati italiani, che hanno passato agli archivi la circostanziata denuncia sul massacro degli operai di Gondar, che sono stati senza responsabilità delle forniture di gas nocivi e di proiettili dum-dum alle orde abissine. E' un ultimo e travoso tentativo, che si effettua parallelamente alla sconfitta e alla fuga dell'armata del negus con l'eventuale scopo di recare l'estremo aiuto societario all'Impero della barbarie nell'ora dello sfacelo, e di colpire l'Italia con nuove misure di embargo nella fase conclusiva delle sue lotte.

La manovra, prima di essere iniziata a Ginevra, è stata preannunciata lontano dall'ambiente legittimo e fuori della competenza diplomatica, come una imposizione unilaterale e dittatoriale su Ginevra. Tutto ciò che è in corso sulle rive del Lemano era infatti indicato e precisato nei giorni scorsi sulla stampa sanzionista occidentale.

L'accusa del negus non ha una documentazione, né può averla. Tutto si riduce a falsi telegrammi, manipolati con la stessa nera malafede con cui si annunciavano le false vittorie e si darano spiegazioni strategiche alle effettive sconfitte.

Siamo di fronte alla più grossolana delle mistificazioni. Il negus dello schiavismo è elogiato come un principe delle riforme. I tagliatori di teste ed i massacratori di operai sono presentati come pionieri di una civiltà fuori classe. Coloro che aprono le strade alla civiltà in un Impero di razziatori e di banditi, che organizzano ambulatori, spedali e lebbrosari per gli indigeni, che e mancipano dalle catene centinaia di migliaia di schiavi, sono accusati di barbarie. Vi furono, nel corso della storia, guerre di reazione e scatenamenti di odio settario. La propaganda in favore dell'ultima barbarie africana torra i culmini del grottesco.

L'altra accusa che si muove all'Italia non è meno arbitraria e meno insincera. Roma aveva dato adesioni alla proposta di trattative avanzata dal Comitato del Tredici. L'invio di una delegazione per lo studio preliminare era stato preannunciato. Il Presidente del Comitato era stato invitato per un esame della situazione. E' in tali circostanze che il negus ha scatenato l'estrema offensiva sul Lago Ascianghi, e — perduta disastrosamente la partita, — ha ordinato la seconda mobilitazione generale.

Un tentativo biondo affiora. Le operazioni dovrebbero essere arrestate, perché al negus fosse consentito di riunire nuove armate e di ripetere l'offensiva.

Dalla violazione del Trattato di Versailles alla violazione del Trattato di collaborazione del 1928, dall'attacco di Ualul all'ultima offensiva sul Lago Ascianghi, l'Italia ha sperimentato troppo a lungo la malafede degli schiavisti di Addis Abeba.

Dopo aver patito per quarant'anni, l'Italia è stata costretta a intraprendere operazioni di sicurezza conclusive e risolutive. Dopo duri sacrifici di sangue e di oro, queste operazioni saranno condotte sino in fondo. Il negus ha in corso una lotta in massa. Una nuova minaccia è in atto. Gli eserciti della barbarie saranno battuti, sino al totale annientamento. La sicurezza delle nostre Colonie, dei nostri soldati e dei nostri operai, i diritti della popolazione emancipata e quelli della civiltà, lo esigono.

Tutta l'Abissinia è in stato preinsurrezionale

L'esercito imperiale in completo sfacelo e l'autorità del negus nulla - Le truppe italiane invocate

ASMARÀ, 10 aprile

Notizie provenienti dall'Abissinia confermano l'aggravarsi del dissegregamento militare e politico dell'impero etiopico. Le popolazioni rifiutano di obbedire ai nuovi proclami di mobilitazione generale del negus, la cui applicazione forzosa, osteggiata da parecchi alti dignitari ecclesiastici come inopportuna, accelera lo scoppio di torbidi. E' anche probabile che la nuova mobilitazione risponda semplicemente ad istruzioni esterne di incenerire per fini diplomatici una disperata estrema difesa la massa per nascondere agli occhi dell'Europa lo sfacelo politico, statale e morale del vecchio impero creato da Menelik e distrutto dai suoi successori.

L'autorità imperiale è ormai nulla in numerose provincie del nord e del sud. Le soldatesche, sbandate dopo le battaglie dell'Endèrth del Tumboni, delle Scire e dell'Ascianghi, raggiungono i loro villaggi di origine dove recano la notizia della disfatta imperiale. Il disordine interno dell'Etiopia è generale e preponde, generata dalla tendenza della popolazione ad approfittare della sconfitta imperiale per liberarsi dall'odiatissimo giogo della minoranza sciense.

La rivolta nel Goggiam è sempre attiva. Un'altra provincia in rivolta è il Ghezzir. Dove i rivoltosi, capeggiati dal figlio Tait, diretto discendente del primo negus dello Scioa, legittimo aspirante al trono etiopico, hanno attaccato recentemente le truppe del ras Ghiattacciu, sconfiggendole alle falde del monte Benascio.

Nell'intera Abissinia meridionale esiste una situazione preinsurrezionale, mentre nell'intera Abissinia del nord, ovunque si presenta la bandiera italiana le popolazioni insorgono contro il negus, offrendo agli italiani la loro sottomissione e spesso feriti bande armate pronte a marciare contro gli odii scioani.

Gli Azebò Galla ed i Raia Galla hanno dichiarato apertamente la guerra ad Addis Abeba. Gli abitanti bianchi di Addis Abeba sono seriamente allarmati dai sentimenti xenofobi che vengono manifestati in parecchi strati della popolazione. Anche a Dire Dawa i 300 bianchi colà residenti sono seriamente preoccupati dello stato di animo della popolazione sciense che trova un punto di appoggio nella tracotanza antianabica del capo locale, Lig Tafari, figlio del ras Gabrè Mariam.

Sono giunti a Gibuti 90 del 194 infermi neri, che l'Inghilterra ha

reclutate nel Kenia e nella Somalia britannica per incenerire la totale solidarietà dei neri col neri, sotto il patronato inglese. Gli infermi neri interrogati dai giornalisti han-

Badoglio al Duce

«Non ci concederemo alcun riposo finché il nemico non sarà completamente atterrato»

ROMA, 10 aprile

Al Duce è pervenuto da Macallò il seguente telegramma inviato dagli dal Maresciallo Badoglio:

«A nome delle truppe che ho l'onore di comandare ringrazio V. E. ed il Consiglio dei Ministri per il piano tributato all'opera nostra.

Assicuro V. E. che non ci concederemo alcun riposo finché il nemico non sarà completamente atterrato» BADOGLIO.

no dichiarato di abbandonare l'Etiopia, perché è impossibile di vivere in mezzo agli abitanti che sono barbari coi quali è impossibile avere rapporti. Questa patente di barbarie, data da neri primitivi agli scioani, è un documento psicologico veramente sistematico. Gli infermi neri hanno concordemente dichiarato ai giornalisti che durante le incursioni aeree italiane i soldati e gli ufficiali scioani si rifugiavano sotto le tende della Croce Rossa dove tiravano con fucili mitragliatrici e cannoncini antiaerei contro gli zeppelin italiani. Le dichiarazioni fatte dagli infermi neri ai giornalisti sono tanto più sintonizzate in quanto avevano ordine dal Consolato inglese di Gibuti di non parlare e avevano ricevute un banchetto e denari dal Consolato britannico ad Addis Abeba.

Gli infermi neri arrivati da Addis Abeba hanno lasciato Quoram il 12-marzo e sono concordi nel dichiarare che l'esercito imperiale è in completo sfacelo.

La disavventura di due medici europei in Abissinia

GIBUTI, 10 aprile

I dottori Venreclaus e Van Schelven prescelti per recarsi nella regione del Quoram, avevano lasciato Dessiè ai primi di marzo con una colonna di trecento uomini,

Al mattino del giorno 6 dello stesso mese, nel far del giorno, una lucellata partita dalla basegalla che si trova lungo la strada arrostò la loro marcia. Cominciò subito dopo un vivo fuoco di fucileria e tutti i membri della carovana si dispersero per la campagna. In seguito a questo attacco furono uccise dodici persone, mentre il dott. Schelven rimase gravemente ferito da una pallottola che gli attraversò il polso.

Il dott. Venreclaus, rimasto incolume, fu immediatamente circondato da briganti seminudi i quali, minacciandolo con le pistole e con dei coltellacci, gli tolsero lo scampo e i vestiti.

Profittando poi dello scompiglio sorto tra i briganti in seguito ad alcune fucilate che erano state tirate dietro la loro spalle, il dott. Venreclaus riuscì a raggiungere una buca coperta di vegetazione, dove egli rimase nascosto per tutto il tempo dell'attacco. Appena sopraggiunse la notte egli uscì dal suo rifugio e, coperto alla meglio con quello che aveva potuto trovare sul posto, dato che i briganti lo avevano quasi completamente denudato, col favore delle tenebre uscì verso il nord. Dopo una corsa ostinante egli incontrò finalmente lungo la strada un accampamento militare.

Giunto a Quoram si presentò al negus con i piedi scalzi ed in uno stato facilmente comprensibile.

Il dott. Van Schelven, ritenuto morto dai briganti, era rimasto abbandonato per parecchio ora senza il minimo soccorso in mezzo alla bosaglia e in pericolo di essere finito dalle jena.

Egli fu scoperto da una colonna di 700 uomini, organizzata appositamente per il ricambio, che il negus aveva mandato sul luogo dove era avvenuto l'attacco, durante il quale tutto il carico della colonna di cui si componeva la missione era stato completamente saccheggiato.

Il dott. Schelven, appena avvisato, si imbarcò il 29 marzo verso Ghibuti per rientrare in Olanda.

I miracoli compiuti dall'Esercito italiano in A. O. in un rilievo tedesco

BERLINO, 10 aprile
La «Frankfurter Zeitung» pubblica un articolo del suo critico militare intitolato: «L'errore del ras». In cui oscurisce dicendo che indubbiamente all'inizio della campagna gli abissini non hanno saputo valutare centomila la superiorità tecnica e strategica degli italiani, altrimenti non avrebbero commesso tanto volte l'errore di dare battaglia campale, mentre l'unica cosa che avrebbero potuto tentare con speranza di successo sarebbe stata la guerriglia contro le linee di comunicazione dell'avversario.

Continua affermando che la superiorità dell'Esercito italiano in battaglia campale non poteva dar luogo a dubbi ma che quello che è stato sorprendente è stata la capacità dell'Esercito italiano di superare le conseguenze del clima, pericolosissi-

mo e gli ostacoli del terreno montagnoso. Tutti i conoscitori del paese avevano previsto i più gravi pericoli per le divisioni italiane nei mesi di luglio e agosto del negus, ma nelle valli malariche, nei campi di montagna delle alture e nei pericolosissimi passi dei sentieri di montagna. Quei pericoli sono stati indubbiamente esagerati, ma si è mosstrato che cosa possa fare l'organizzazione del servizio sanitario, delle costruzioni stradali e dei rifornimenti quando è fatta grandiosamente come in questo caso.

D'altra parte — continua il giornale — non si deve credere l'avanzata italiana sia stata facile, anzi senza dubbio è stata possibile soltanto tendendo sino all'estremo le forze dei comandanti e dei soldati. Ma la fine essa è riuscita e indubbiamente una parte notevole del successo deve essere attribuita al Maresciallo Badoglio.

Dopo di aver citato come esempio di capacità esecutiva il trasporto dei muniti su autocarri dopo la battaglia dello Scire, conclude: «In un mese dopo terminate le battaglie del febbraio è riuscito al Maresciallo Badoglio di giungere alla linea Gondar-Socotà-Quoram.

Caloroso telegramma di S.E. Franck al Duce

Ferrivi voti del Ministro per il trionfo dei movimenti fascista e nazista

ROMA, 10 aprile

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma inviato dal S. E. H. Hans Franck, Ministro del Reich:

«Nel momento di lasciare questa terra ospitale sento vivissimo il desiderio di esprimere a V. E. anche a nome dei miei collaboratori, il più profondo ringraziamento per la cordiale e grandiosa accoglienza di cui l'Italia fascista ha voluto onorarci.

Il ricordo delle bellezze d'Italia e della maestosa grandezza dell'opera del Regime di V. E. rimarrà per noi incancellabile.

Possa l'Italia, sotto la guida forte e veggente di S. M. il Re e dell'E. V., sempre maggiormente cresca a fiorire e possano, dall'armonia dei due nuovissimi rinascimenti, italiano e germanico, sorgere finalmente per i popoli la giustizia e la pace. Con memore riconoscenza e ossequio: Dott. Hans Franck.

Il Capo del Governo riceve il gerarchio di Firenze

ROMA, 10 aprile

Il Duce ha ricevuto il Prefetto di Podestà o il Federato di Firenze, con i quali ha esaminato alcuni problemi concernenti il quartiere di Santa Croce i cui lavori di demolizione cominceranno ai primi di giugno.

LA RIUNIONE DI IERI DEL COMITATO DEI TREDICI

L'Italia invitata a mandare martedì un delegato a Ginevra per prendere contatto con De Madariaga Energica dichiarazione del Governo italiano all'inizio della riunione delle Potenze locarniste

GINEVRA, 10 aprile. Il Comitato dei Tredici si è riunito nuovamente stasera alle ore 11...

delle disposizioni fissate a Londra il 19 marzo. Essi giudicano tuttavia che sia il caso di esaurire tutte le probabilità di conciliazioni...

contrario ai principi di equità ed indotto al raggiungimento di una sana sistemazione europea e buono soltanto per chi ha l'interesse al mantenimento dello status quo.

idealistica che aggraverà la crisi europea. Bisogna a tutti i costi impedire che milioni di nostri fratelli...

La riunione dei rappresentanti delle potenze locarniste

Alle ore 15.30 i rappresentanti delle Potenze di Locarno, e cioè i rappresentanti della Francia, Finlandia, Paesi Bassi, quelli dell'Italia, Polonia e Belgio...

La dichiarazione dell'Italia

«Prima di partecipare alle nostre conversazioni ho incaricato da parte del mio Governo di leggervi la seguente dichiarazione:

La situazione europea vista in America

WASHINGTON, 10 aprile. La situazione europea, come è ovvio, è seguita col maggiore interesse da tutti gli italiani degli Stati Uniti ed essi, in ogni momento, discutono e commentano la stampa americana.

Il Duce riceve il Comitato dell'Artigianato di Firenze

ROMA, 10 aprile. Il Duce ha ricevuto il Comitato provvisorio dell'Ente autonomo per la Mostra mercato nazionale dell'Artigianato di Firenze...

La XVII Fiera di Milano celebra una nuova vittoria nell'anno dell'assedio economico

Al Duce è pervenuta da Milano il seguente telegramma inviategli dal Sen. Paricelli: «Duce, visitando la Fiera di Milano, anni or sono, Voi avreste in essa la piattaforma per cui la potenzialità economica del Paese avrebbe preso lo slancio verso altezze sempre maggiori.

L'elogio e il saluto del Duce

Il Duce ha così risposto al Sen. Paricelli: «La 17a Fiera di Milano nell'anno dell'assedio economico, assume particolare significato e maggiore importanza.

La devozione al Duce delle maestranze dell'industria aeronautica

Al Duce sono pervenuti da Milano i seguenti telegrammi: «I tecnici, gli impiegati e le maestranze delle officine Caproni di Teltedo, fieramente commossi dalle dichiarazioni di plauso dell'E. V. al Consiglio dei Ministri, riconfermano i propri alti sentimenti di fedeltà fascista e devotamente offrono la ferma volontà di operare sempre con intelligente dinamismo accelerato perché l'aeronautica italiana, voluta da Voi, sia sempre più potente, ammirata e temuta. Credere, obbedire, combattere. CAPRONI.

Un passo della Turchia per la modifica delle clausole Stretti

PARIGI, 10 aprile. L'Agenzia Havas scrive da Ankara che il Governo ha deciso di fare dei passi necessari presso gli Stati firmatari del trattato di Losanna, onde ottenere la modifica delle clausole della convenzione degli Stretti, conformemente alle rivendicazioni formulate dalla Turchia a Ginevra.

Stojadinovic viene a Bled l'Ambasciatore a Roma Ducic

BELGRADO, 10 aprile. Il Presidente del Consiglio Stojadinovic, che si trova a Bled per un periodo di riposo, ha ricevuto il Ministro di Jugoslavia a Roma Ducic.

Prossimo inizio del traforo della Galleria del Monte Bianco

PARIGI, 10 aprile. Sotto il titolo «Il traforo della Galleria di transito sotto il Monte Bianco sarà iniziato prossimamente», la «Journal Industrielle» scrive: «Da molto tempo correva voce che si fosse alla vigilia del trionfo del Monte Bianco. La notizia viene confermata. E' stato costituito un comitato per la grande opera che interessa la Francia, l'Italia e la Svizzera.

Cronaca della città Quanti siamo a Pola?

Prepariamoci a contrarci e a rispondere con scrupolosa esattezza ai quesiti del censimento

Può darsi che molta gente, la quale non sia addentro alle finanze o ai segreti della statistica, a veder peggiorare con tanta metodica sollecitudine il censimento generale della popolazione fissato per il 21 aprile, sia indotta a chiedersi come e perché si senta il bisogno, periodicamente, di tale indagine, dal momento che si ha costantemente a disposizione la perfetta organizzazione dello stato civile, cui spetta appunto di tenere aggiornatissimo il movimento demografico.

Quest'ultima tendenza, che può anche essere esercitata in buona fede (specialmente tra le persone incolte e genti di campagna dove i riferimenti mnemonici sono più scarsi) o per una strana sorta di vanità, si verifica tra gli individui che hanno passato i settantacinque. Chi ha 77 o 78 o 79 anni è facilmente indotto ad attribuirne 80; chi ne è a 87-88, si fissa addirittura sui 90. I pochi privilegiati che si avvicinano ad essere centenari, difficilmente si sottraggono al piacere anticipato dell'arrotondamento.

L'Italia celebrerà con grande solennità il Natale di Roma e la Festa del Lavoro

Inaugurazione di opere pubbliche in Italia e nelle Colonie - 66,400 certificati di pensione saranno distribuiti ai vecchi e invalidi

ROMA, 10 aprile. Il Foglio di disposizioni del P. N. F., in data odierna, reca: «Il 21 aprile XIV, 1566 giorno dell'assedio economico, il popolo italiano celebrerà il Natale di Roma e la festa del lavoro con particolare solennità.

le dell'Ente nazionale riuniti o indanzati dell'Opera materica e industriale. Si sono tenuti oggi nel Palazzo Littorio, accompagnati dal generale Giamborini, direttore superiore specialista del genio, dal generale Scazzoli e dal col. Leono dell'istituto militare superiore delle trasmissioni 30 ufficiali del genio che hanno ultimato il corso integrativo superiore.

La XVII Fiera di Milano celebra una nuova vittoria nell'anno dell'assedio economico. Al Duce è pervenuta da Milano il seguente telegramma inviategli dal Sen. Paricelli: «Duce, visitando la Fiera di Milano, anni or sono, Voi avreste in essa la piattaforma per cui la potenzialità economica del Paese avrebbe preso lo slancio verso altezze sempre maggiori.

Per ordine del Duce saranno inaugurate opere pubbliche in tutta Italia e nelle Colonie e si procederà alla distribuzione di 66.400 certificati di pensione ai lavoratori vecchi e invalidi. Saranno consegnate le decorazioni ai cavalieri del lavoro e le stelle al merito. Verranno, altresì, distribuiti i premi a coloro che si sono distinti nell'attività artistica, letteraria e produttiva e le medaglie di benemerita presenza alla previdenza sociale.

Il Duce ha ricevuto il Comitato provvisorio dell'Ente autonomo per la Mostra mercato nazionale dell'Artigianato di Firenze, nella persona di S. E. il Prefetto, del Segretario federale, del Podestà di Firenze e del presidente della Federazione nazionale fascista artigiana e dell'Ente nazionale per l'artigianato e il popolo industriale. Questi gli ha riferito sulla costituzione dell'Ente Mostra mercato e sulla preparazione della stessa Mostra che sarà inaugurata in Firenze il 25 corrente.

Il Duce ha approvato il lavoro compiuto ed ha impartito disposizioni atte a favorire l'incremento dell'importante manifestazione.

In ogni capoluogo di Provincia i segretari delle Unioni provinciali dei lavoratori terranno rapporto ai dirigenti dei sindacati provinciali di categoria, ponendo in rilievo le conquiste del lavoro in favore delle CC. NN., con particolare riferimento al discorso pronunciato dal Duce in Campidoglio. Prima del rapporto sarà fatto l'appello degli operai della Provincia, caduti in A. O. Durante la giornata saranno effettuate gite dopolavoristiche. Il complesso parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze. Gli iscritti alle organizzazioni del Regime indosseranno le rispettive uniformi, le sedi saranno intendantate e, a sera, illuminate.

Il Duce ha esposto il suo compiacimento ed ha destinato l'offerta di 100.000 lire a favore delle opere assistenziali della Provincia di Verelli.

Essa sarà la grande documentazione delle forze che i produttori italiani intendono fare e faranno per avvicinarsi agli obiettivi indicati nel servizio del 23 marzo anno XIV. A tutti il mio elogio e il mio saluto. - MUSSOLINI.

I giovani partecipanti ai corsi di preparazione politica dovranno presenziare alle manifestazioni. La organizzazione è affidata ai Segretari federali, i quali prenderanno accordi con i Prefetti delle Province con i dirigenti sindacali e dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Il Duce ha esposto il suo compiacimento ed ha destinato l'offerta di 100.000 lire a favore delle opere assistenziali della Provincia di Verelli.

Il Duce ha esposto il suo compiacimento ed ha destinato l'offerta di 100.000 lire a favore delle opere assistenziali della Provincia di Verelli.

Dal 15 al 20 aprile XIV gli Istituti fascisti di cultura, i Dopolavoro, le organizzazioni sindacali e giovanili svolgeranno attività opera di propaganda per illustrare la vasta e multiforme attività che il Regime, secondo le direttive del Duce, svolge attraverso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, a vantaggio delle categorie lavoratrici.

Il Duce ha esposto il suo compiacimento ed ha destinato l'offerta di 100.000 lire a favore delle opere assistenziali della Provincia di Verelli.

Il Duce ha esposto il suo compiacimento ed ha destinato l'offerta di 100.000 lire a favore delle opere assistenziali della Provincia di Verelli.

Il collocamento delle mondine

Una riunione a Palazzo Littorio. ROMA, 10 aprile. Ha avuto luogo nel Palazzo del Littorio, presieduta dall'on. Marinelli, segretario amministrativo del Partito, una riunione per il collocamento delle norme per il collocamento e l'assistenza alle mondine che durante la prossima campagna di monda sarà integrata da nuove opportune iniziative. Hanno partecipato alla riunione l'on. Mussolini, componente del Direttorio nazionale un rappresentante del SS. ES. alle Corporazioni il commissario per la migrazione interna i rappresentanti delle due Confederazioni dell'agricoltura, il presidente dell'ufficio nazionale di collocamento, il direttore dell'ufficio nazionale per il collocamento agricolo, un rappresentante

La devozione al Duce delle maestranze dell'industria aeronautica

Al Duce sono pervenuti da Milano i seguenti telegrammi: «I tecnici, gli impiegati e le maestranze delle officine Caproni di Teltedo, fieramente commossi dalle dichiarazioni di plauso dell'E. V. al Consiglio dei Ministri, riconfermano i propri alti sentimenti di fedeltà fascista e devotamente offrono la ferma volontà di operare sempre con intelligente dinamismo accelerato perché l'aeronautica italiana, voluta da Voi, sia sempre più potente, ammirata e temuta. Credere, obbedire, combattere. CAPRONI.

L'improvvisa morte a Londra dell'Ambasciatore tedesco von Hoesch

LONDRA, 10 aprile. Stasera, mentre nella propria abitazione stava vedendo, è morto improvvisamente l'Ambasciatore di Germania, barone von Hoesch. Aveva 64 anni e da quattro anni si trovava a Londra, dopo aver rappresentato per parecchi anni e con riconosciuta abilità il proprio Paese a Parigi.

Vivaci critiche ungheresi al piano francese di pace

«Quel che la Francia offre è meno che niente». BUDAPEST, 10 aprile. La pubblicazione del piano di pace francese suscita l'unanime reazione della stampa ungherese, la quale lo critica vivamente e lo giudica

Un comunicato ufficiale

I rappresentanti delle Potenze firmatarie di Locarno si sono riuniti nuovamente alle ore 21.25. La riunione è durata fino alle ore 23. Dopo questa riunione è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: «I rappresentanti del Belgio, della Francia, della Gran Bretagna e dell'Italia, si sono riuniti a Ginevra per scambiare i loro punti di vista, il 10 aprile 1936. Essi hanno preso atto delle intenzioni espresse dal Reich nei paragrafi 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 22 della sua comunicazione del 31 marzo 1936. Essi hanno constatato che il Governo tedesco non ha portato al ristabilimento della fiducia indispensabile per l'adozione di nuovi trattati, un contributo che avrebbe permesso del negoziato generali immediati come pure l'applificazione dell'art. 7

La situazione europea vista in America

WASHINGTON, 10 aprile. La situazione europea, come è ovvio, è seguita col maggiore interesse da tutti gli italiani degli Stati Uniti ed essi, in ogni momento, discutono e commentano la stampa americana.

Un passo della Turchia per la modifica delle clausole Stretti

PARIGI, 10 aprile. L'Agenzia Havas scrive da Ankara che il Governo ha deciso di fare dei passi necessari presso gli Stati firmatari del trattato di Losanna, onde ottenere la modifica delle clausole della convenzione degli Stretti, conformemente alle rivendicazioni formulate dalla Turchia a Ginevra.

Stojadinovic viene a Bled l'Ambasciatore a Roma Ducic

BELGRADO, 10 aprile. Il Presidente del Consiglio Stojadinovic, che si trova a Bled per un periodo di riposo, ha ricevuto il Ministro di Jugoslavia a Roma Ducic.

La XVII Fiera di Milano celebra una nuova vittoria nell'anno dell'assedio economico

Al Duce è pervenuta da Milano il seguente telegramma inviategli dal Sen. Paricelli: «Duce, visitando la Fiera di Milano, anni or sono, Voi avreste in essa la piattaforma per cui la potenzialità economica del Paese avrebbe preso lo slancio verso altezze sempre maggiori.

L'elogio e il saluto del Duce

Il Duce ha così risposto al Sen. Paricelli: «La 17a Fiera di Milano nell'anno dell'assedio economico, assume particolare significato e maggiore importanza.

La devozione al Duce delle maestranze dell'industria aeronautica

Al Duce sono pervenuti da Milano i seguenti telegrammi: «I tecnici, gli impiegati e le maestranze delle officine Caproni di Teltedo, fieramente commossi dalle dichiarazioni di plauso dell'E. V. al Consiglio dei Ministri, riconfermano i propri alti sentimenti di fedeltà fascista e devotamente offrono la ferma volontà di operare sempre con intelligente dinamismo accelerato perché l'aeronautica italiana, voluta da Voi, sia sempre più potente, ammirata e temuta. Credere, obbedire, combattere. CAPRONI.

Un comunicato ufficiale

I rappresentanti delle Potenze firmatarie di Locarno si sono riuniti nuovamente alle ore 21.25. La riunione è durata fino alle ore 23. Dopo questa riunione è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: «I rappresentanti del Belgio, della Francia, della Gran Bretagna e dell'Italia, si sono riuniti a Ginevra per scambiare i loro punti di vista, il 10 aprile 1936. Essi hanno preso atto delle intenzioni espresse dal Reich nei paragrafi 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 22 della sua comunicazione del 31 marzo 1936. Essi hanno constatato che il Governo tedesco non ha portato al ristabilimento della fiducia indispensabile per l'adozione di nuovi trattati, un contributo che avrebbe permesso del negoziato generali immediati come pure l'applificazione dell'art. 7

Un passo della Turchia per la modifica delle clausole Stretti

PARIGI, 10 aprile. L'Agenzia Havas scrive da Ankara che il Governo ha deciso di fare dei passi necessari presso gli Stati firmatari del trattato di Losanna, onde ottenere la modifica delle clausole della convenzione degli Stretti, conformemente alle rivendicazioni formulate dalla Turchia a Ginevra.

Stojadinovic viene a Bled l'Ambasciatore a Roma Ducic

BELGRADO, 10 aprile. Il Presidente del Consiglio Stojadinovic, che si trova a Bled per un periodo di riposo, ha ricevuto il Ministro di Jugoslavia a Roma Ducic.

La XVII Fiera di Milano celebra una nuova vittoria nell'anno dell'assedio economico

Al Duce è pervenuta da Milano il seguente telegramma inviategli dal Sen. Paricelli: «Duce, visitando la Fiera di Milano, anni or sono, Voi avreste in essa la piattaforma per cui la potenzialità economica del Paese avrebbe preso lo slancio verso altezze sempre maggiori.

L'elogio e il saluto del Duce

Il Duce ha così risposto al Sen. Paricelli: «La 17a Fiera di Milano nell'anno dell'assedio economico, assume particolare significato e maggiore importanza.

La devozione al Duce delle maestranze dell'industria aeronautica

Al Duce sono pervenuti da Milano i seguenti telegrammi: «I tecnici, gli impiegati e le maestranze delle officine Caproni di Teltedo, fieramente commossi dalle dichiarazioni di plauso dell'E. V. al Consiglio dei Ministri, riconfermano i propri alti sentimenti di fedeltà fascista e devotamente offrono la ferma volontà di operare sempre con intelligente dinamismo accelerato perché l'aeronautica italiana, voluta da Voi, sia sempre più potente, ammirata e temuta. Credere, obbedire, combattere. CAPRONI.

Un comunicato ufficiale

I rappresentanti delle Potenze firmatarie di Locarno si sono riuniti nuovamente alle ore 21.25. La riunione è durata fino alle ore 23. Dopo questa riunione è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: «I rappresentanti del Belgio, della Francia, della Gran Bretagna e dell'Italia, si sono riuniti a Ginevra per scambiare i loro punti di vista, il 10 aprile 1936. Essi hanno preso atto delle intenzioni espresse dal Reich nei paragrafi 3, 4, 5, 6 e 7 dell'art. 22 della sua comunicazione del 31 marzo 1936. Essi hanno constatato che il Governo tedesco non ha portato al ristabilimento della fiducia indispensabile per l'adozione di nuovi trattati, un contributo che avrebbe permesso del negoziato generali immediati come pure l'applificazione dell'art. 7

Una speciale rubrica sul nostro giornale

Avvertiamo tutti i nostri lettori ed i cittadini in genere, che per favorire qualsiasi loro richiesta di informazioni circa l'imminente censimento, abbiamo istituito un'apposita rubrica che da oggi, sino al 21 corrente sarà a disposizione del pubblico per tutti quei chiarimenti che ognuno ritenesse di avere bisogno per la compilazione della scheda che verrà distribuita a cominciare dall'11 corrente. Qualunque quesito potrà esserci posto, e noi saremo lieti di dare immediata risposta ai richiedenti. Molti dei censiti avranno dei dubbi, ad esempio, riguardo alla professione da denunciare.

Sussidi della fondazione "Principi di Piemonte"

Il Rettorato Provinciale dell'Istria, nell'ultima seduta, ha deliberato di assegnare i sussidi dalle rendite del 1933 della fondazione di beneficenza istituita dalla Provincia per commemorare la famigliola ucraina della LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, alle seguenti persone:

1) a *studenti e ricercatori istruiti, invalidi e loro superstiti*: Enoch Giovanni Maria fu Matteo da Dignano Lire 150; Dobrini Giovanni Maria fu Antonio da Dignano Lire 100; Ballarja Roberto fu Giovanni da Lussingrado Lire 100; Nicolich Giovanni fu Prospero da Lusignicchio Lire 100; Canaletti Matteo fu Antonio da Neresine Lire 100; Frangiacomo Giuseppe fu Ballo da Pirano Lire 200; Ballo Vincenzo fu Giuseppe da Pirano Lire 150; Giraldi Silvio fu Pietro da Pirano Lire 118; Lugnani Andrea fu Giovanni da Pirano Lire 100; Ravalico Domenico fu Giacomo da Pirano Lire 100; Paresan Alessandro fu Andrea da Pirano Lire 100; Mucina Giovanni fu Francesco da Pirano Lire 100; Ponnasari Francesco fu Luigi da Pirano Lire 100; Giraldi Santo fu Francesco da Pirano Lire 100; Ravalico Domenico fu Andrea da Pirano Lire 100; Radivo Giorgio fu Giovanni da Pirano Lire 100; Peliczer Giovanni fu Alessandro da Pirano Lire 100; Novello Giorgio fu Antonio da Rovigno Lire 200; Pallizzari Domenico fu Marco da Rovigno Lire 150; Novullo Nicolò fu Antonio da Rovigno Lire 150; Fiorin Pietro fu Giacomo da Rovigno Lire 100; Dupas Maria fu Andrea ved. Sporn da Rovigno Lire 100; Cosmovel Giovanni fu Luigi da Rovigno Lire 100; Devascovi Stefania fu Gregorio da Rovigno Lire 100; Grego Bartolo fu Giovanni da Orsera Lire 100; Sibani Enrico fu Antonio da Orsera Lire 100.

2) a *fortunati da incendi e scoppi*: Dobri Caterina ved. fu Simone Tomini da Albona Lire 200; Pernaco Giuseppe fu Antonio da Dignano Lire 200; Benven Egipio fu Giovanni da Osmero Lire 200.

La processione della Croce

Jerseira si è svolta la tradizionale processione della Croce, detta comunemente processione del venerdì santo.

Se tutte le processioni in genere infondono un senso di letizia nell'animo, quella della Croce invece infonde un senso di grande tristezza: l'umanità sente tutta la tremenda tragedia del Golgota, tutto il pueroso dramma della passione, per il quale e in conseguenza soltanto del quale l'Uomo-Dio ha potuto e voluto cancellare il grave errore del primo uomo.

Lenta, solenne, maestosa è passata jerseira attraverso le vie della nostra città la santa Croce, tra odore d'incenso e salmeggiare di sacerdoti, tra fitte ali di popolo orante. «Popolo meus quid fecisti tibi?» era il ritornello che si alternava tra una frase e l'altra del miserere. Oh popolo mio, che mai ti ho fatto perché io debba ascendere il calvario e bere fino all'ultima goccia dal calice della amarezza? Questi sentimenti parevano radicati in quella straordinaria moltitudine che jerseira ha accompagnato in modo plebiscitario Cristo Crocifisso attraverso la nostra città.

Il Decano capitolare mons. Veris reggera la reliquia della S. Croce sotto il baldacchino, preceduto dal clero secolare e regolare, mentre il coro della cattedrale, diretto dal M. Pongher, eseguiva un ruscitissimo Miserere. Moltis-

La ricomparsa delle uova sul mercato

Ieri sul nostro mercato le uova sono ricomparse, in sufficiente abbondanza, con grande soddisfazione del massaio. Evidentemente il nostro temporario intervento ha avuto per certi incettatori il carattere d'uno squillo d'allarme, dietro il quale s'era da tenere una più energica azione dell'autorità competente. Infatti, l'ufficio amministrativo meglio la Direzione del mercato centrale, aveva intravisto, nell'improvvisa rarefazione delle uova in un periodo di molto consumo quale è quello pasquale, il solito tentativo da parte di incettatori e rivenditori, di ottenere un aumento sul prezzo fissato dal calmiero. Ma a tale speculazione si opponeva la certezza che le uova c'erano, ed in forti quantitativi, presso coloro che ne fanno raccolta nelle campagne istriane e che i prezzi di acquisto all'ingrosso si adeguavano a quello stabilito per la vendita al minuto. Di conseguenza la Direzione del mercato, tenne, per così dire, duro e agì subito in maniera da far capire che, ove le uova non fossero riapparse sul mercato, si sarebbero applicati dei mezzi spicciativi. L'effetto fu immediato. Per il nostro avviso, sulla scorta di tali precedenti sarebbe forse utile oltre che reprimere, prevenire simili riprovevoli tentativi speculativi, colpendo qualche notorio incettatore o incettatrici ben noti alla Direzione del mercato.

Protrazione di orario agli esercizi pubblici durante le feste pasquali

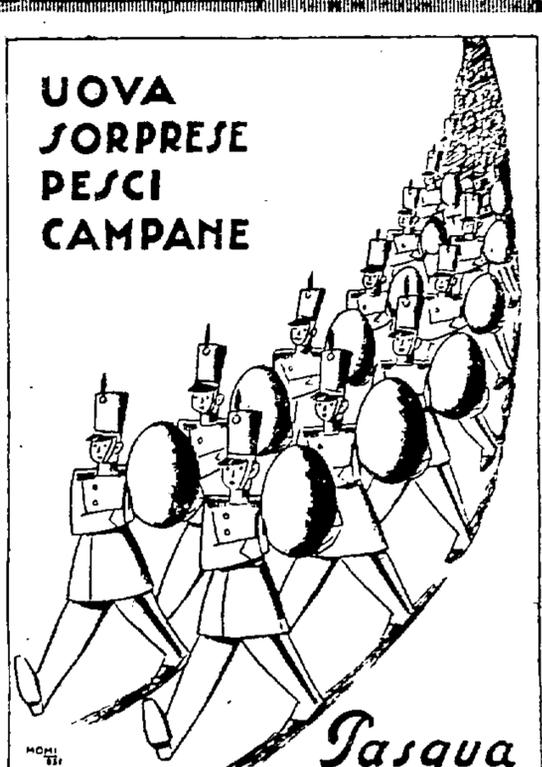
La «Stefania» comunica da Roma: La Federazione Nazionale Fascista pubblica esercizi pubblici che in seguito al proprio interessamento ed al valido ausilio della Direzione generale per turismo, il Ministero ha autorizzato le LL. EE. e Prefetti del Regno ad accordare speciali protrazioni all'orario di chiusura dei pubblici esercizi in occasione delle feste pasquali.

Stasera conferenza del prof. F. Pasini

Questa sera, il prof. comm. Ferdinando Pasini della R. Università di Trieste, per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, terrà una conferenza sul tema: «Il dramma giallo ginevrino: interessi e ideali».

Il nome del prof. Pasini, studioso e patriotta insigne, è troppo caro e noto al pubblico di Pola perché ci sia bisogno di una presentazione. Quanto al tema... parla da sé: il prof. Pasini si propone di sviscerare il lato morale del dramma giallo ginevrino ovvero il corso della ideologia religiosa e politica avvenuta sul tavolo della Società delle Nazioni: protestantismo contro cattolicesimo, bolscevismo contro fascismo. Sarà un'esposizione appassionata, che richiamerà il nostro pubblico migliore.

La conferenza si terrà, ripetiamo, oggi sabato alle ore 18.30, nella sala del Gruppo regionale fascista «A. Apollonio». L'ingresso è libero.



Vita del Partito

Prelittorali del lavoro Anno XIV

Presieduta dal Segretario Federale ha avuto luogo ieri sera alle ore 18 una riunione della Commissione provinciale e delle giurie dei prelittorali del lavoro nella quale furono stabiliti le definitive modalità di svolgimento delle diverse gare e l'orario relativo.

«Domani saranno pubblicati l'elenco degli ammessi alle gare e i luoghi e gli orari per l'esecuzione delle prove».

«Domani saranno pubblicati l'elenco degli ammessi alle gare e i luoghi e gli orari per l'esecuzione delle prove».

Comando Federale dei FF. GG.

ADUNATA — Tutti i giovani fascisti residenti a Pola, sono comandati di trovarsi, in divisa perfetta, martedì, 14 c.m., alle ore 9 precise in piazza Ninfes per partecipare inquadri alla messa commemorativa per i Caduti in A.O.

I datori di lavoro sono pregati di lasciare in libertà i giovani fascisti dipendenti.

I Corsi di preparazione politica non avranno luogo oggi

Informiamo che oggi, sabato, non avranno luogo le lezioni dei corsi di preparazione politica. Essi verranno tenuti sabato prossimo 18 mese corrente.

Opera Balilla

Adunata Coerte Marittima — Domani mattina alla solita ora avrà luogo l'adunata di tutti i reparti cannonieri, segnalatori, nocchieri, tamburini, ecc., per recarsi allo I.R. Scuole O.R.E.M.

Si interviene in divisa perfetta con maglietta bianca.

Per i proprietari di biciclette e veicoli a trazione animale

Si avvertono i proprietari di velocipedi o di veicoli a trazione animale che la fornitura agli esattori dei contrassegni metallici componenti il pagamento della tassa di circolazione per l'anno in corso, subirà un lieve ritardo.

Poiché la tassa deve ciononostante essere pagata entro il tempo prescritto, si invitano gli interessati, per evitare le pene pecuniarie previste per i contravventori a consegnare senza ulteriore ritardo il versamento; gli esattori comunali sono stati forniti di speciali ricevute che costituiscono provvisoriamente, a tutti gli effetti, i contrassegni metallici.

A suo tempo, verso consegna di tali ricevute provvisorie, gli interessati potranno ritirare dagli esattori comunali, del tutto gratuitamente, i regolamentari contrassegni metallici.

Il successo in Argentina di un collega. — Ci è giunta notizia della morte, avvenuta a Buenos Ayres, del collega Galliano Zennaro, d'anni 32. La sua prematura fine ha prodotto nei circoli giornalistici argentini, nei quali militava fin dal 1925, vivo dolore che ha trovato commossa espressione in ampie necrologie. Già iscritto all'Università di Trieste, Zennaro Galliano emigrò undici anni or sono con la mamma e, appena giunto a Buenos Ayres, la sua chiara cultura, il suo vivace ingegno e, soprattutto, il suo fecondo e già maturo estro poetico gli procurarono ammiratori ed estimatori. Accanto alla passione per il giornalismo, nutrì più forte ancora quella del teatro, nel quale si affermò come attore e autore, si da essere poi chiamato a dirigere la compagnia De Angelis. Nelle sue poesie la nostalgia per Pola e per l'Italia vibra in tutta la sua umana sincerità; ma in pari tempo vibra e risuona la sede fascista che egli propugnò in Argentina, con ossequenti dedizioni. La sua immatura fine è stata considerata una vera perdita per la grande collettività fascista di Buenos Ayres ma il suo ricordo servirà di sprone ai camerati. Il Guf Istriano che lo ebbe nelle proprie file, ha rivolto alla memoria del conterraneo ed al suoi compagni l'espressione del proprio cordoglio.

UNA VOLONTÀ SOLA

Vincere su tutti i fronti anche su quello sociale

La campagna nazionale antituberculosa dell'anno XIV si è iniziata in un clima rovente di guerra e di vittoria: il popolo italiano, consapevole delle storiche giornate in cui è immerso, e stretto spontaneamente, indissolubilmente dalmente - attorno al Capo, anticipa con l'ansia della sua generosa volontà la gioia delle quotidiane conquiste e la soddisfazione degli immancabili riconoscimenti.

La storia di ieri si agrotola e si parifica, ritemponendosi, nel lavoro vermiglio dei bollettini odiorini e delle attuali rivendicazioni: crollano, come per incanto, e dilagano in fondo alla memoria, quant'anni di lotta e di malinconico tormento interiore: l'Italia con la fiera serenità dei forti, scolpisce nella roccia - e per sempre - il suo diritto di grande potenza europea.

Morti di Adua rivendicati, sacrifici dell'Alba Agli ripagati con la giusta frenesia dell'andar, oltre malevola e invidiosa invidiosità di chi si teme distrutto con una formidabile dimostrazione di tenacità e di fede.

A questo popolo italiano saldo e vibrante, si quarantatè milioni di fratelli suoi in un fascio unico, noi ci rivoliamo - ancora una volta - per un'altra battaglia che racchiude in sé tutta la bellezza e tutta l'energia delle inattese aurore.

La lotta contro la tubercolosi, la guerra spietata contro questo tremendo morbo sociale, prosegue inesorabile e accanitamente: abbiamo bisogno di uomini sani, liberi, vigorosi abbiamo bisogno di contadini, di operai, di soldati, abbiamo - soprattutto - bisogno di snidare ovunque il nemico per detorgere, da una terribile tara, i muscoli e i cervelli delle nostre masse costruttrici.

Da 85 mila morti l'anno siamo già scesi, rapidamente a 35.000; se ancora troppo; è necessario - in questo momento lirico e indimenticabile - non dar tregua all'avversario stringendo in una morsa di fuoco, carpiendo il respiro e le forze, bruciare le tappe, prevenire lo imboccato, frantumare lo ultimo di sperate resistenze, giungere alla meta fulmineamente, a costo di qualsiasi sacrificio.

Il fronte unico è orato; non ci resta che fare un ultimo balzo avanti: mentre si respira in una atmosfera di presagio e di ardimento, mentre rinfiammeggiano nel cielo della Patria le folte dei valorosi immolatisi per i più alti destini di Italia, mentre in ogni città, in ogni borgo, in ogni casa rinascono il desiderio e la speranza, riviviamo il pensiero o l'azione a tutti i soffocanti, i deboli, i malati che si struggono nell'angoscia di non poter vivere e di non poter lotare.

Lottiamo noi per loro! Presto Avremo l'orgoglio di portare a Colui che ci guida e ci incita a superare ogni ostacolo il bollettino anche della più grande vittoria sociale. «Si fondano città, si ridomano paludi, si debellano le tubercolosi».

Dinnanzi alla missione di civiltà del popolo italiano si moltiplicano gli sforzi; si allargano i vasti e luminosi gli orizzonti dell'impero.

Protrazione di orario agli esercizi pubblici durante le feste pasquali

La «Stefania» comunica da Roma: La Federazione Nazionale Fascista pubblica esercizi pubblici che in seguito al proprio interessamento ed al valido ausilio della Direzione generale per turismo, il Ministero ha autorizzato le LL. EE. e Prefetti del Regno ad accordare speciali protrazioni all'orario di chiusura dei pubblici esercizi in occasione delle feste pasquali.

Stasera conferenza del prof. F. Pasini

Questa sera, il prof. comm. Ferdinando Pasini della R. Università di Trieste, per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, terrà una conferenza sul tema: «Il dramma giallo ginevrino: interessi e ideali».

Il nome del prof. Pasini, studioso e patriotta insigne, è troppo caro e noto al pubblico di Pola perché ci sia bisogno di una presentazione. Quanto al tema... parla da sé: il prof. Pasini si propone di sviscerare il lato morale del dramma giallo ginevrino ovvero il corso della ideologia religiosa e politica avvenuta sul tavolo della Società delle Nazioni: protestantismo contro cattolicesimo, bolscevismo contro fascismo. Sarà un'esposizione appassionata, che richiamerà il nostro pubblico migliore.

La conferenza si terrà, ripetiamo, oggi sabato alle ore 18.30, nella sala del Gruppo regionale fascista «A. Apollonio». L'ingresso è libero.

Riunione d'operai

Tutti gli operai dipendenti della Cooperativa Carpi sono invitati di intervenire ad una riunione che si terrà oggi sabato 11 corr. alle ore 19 precise presso la sede dell'Unione fascista lavoratori industria, Piazza Alighieri 1.

Una storia dei Papi

Per la prossima Pasqua vedrà la luce, a cura della Casa Editrice U. T. E. T. (Torino), una «Storia dei Papi», in due volumi di circa 800 pagine l'uno, dovuta alla penna di due esimi dottori della Biblioteca Ambrosiana di Milano: mons. Agostino Saba e mons. Carlo Castiglioni.

Il primo ha tracciato la storia dei Papi dal Medioevo, il secondo quella dal Pontificato di Bonifacio VIII a Pio XI. È una storia che si distacca dalle analoghe opere o esageratamente apologetiche o scritte con spirito settario che furono finora pubblicate in Italia o che furono tradotte da opere straniere per la più di nostra protesta.

La «Storia dei Papi» dei mons. Saba e Castiglioni si presenta non alla guida di medaglianti avvisi dalla storia o di voti di un'enciclopedia, ma come un movimento racconto di lotte politiche, sociali, cristiane con discussione dei punti controversi senza vane preoccupazioni apologetiche, e la cui conclusione sono fondate sui «oggetti» di speciali e moderni non trascurando le fonti antiche più probabili.

Accresce pregio all'opera in parte illustrativa che potrebbe rappresentare da sola la storia dell'arte cristiana fiorita in Italia specialmente, attorno al Pontificato romano.

Ogni colto italiano potrà così agevolmente e con gaudio spirituale ed estetico rivivere, in pagine piene di vita la grande e meravigliosa storia della Chiesa o d'Italia.

Rinvenuto importo di lire 100 che lo smarrito potrà recuperare presso gli Uffici di Amministrazione del nostro giornale presso il quale l'onore rinvenitore ha depositato la somma rinvenuta.

Una riunione di dirigenti dei lavoratori industria

Il cambio della guardia all'Unione fascista lavoratori dell'industria è stato seguito ieri da una numerosa riunione di dirigenti. Vi erano convenuti i delegati di zone sindacali comunali, segretari e membri del Direttorio e di tutti i Sindacati inquadri. A nome dell'assemblea ed insieme dei funzionari dell'Unione ha parlato il cav. Valentinino che ha rivolto al cav. Carletti parole di riconoscenza per l'opera da lui svolta in quattro anni d'intensa attività, a tutto vantaggio dell'organizzazione e dei lavoratori ed in pari tempo ha rivolto un caloroso saluto al nuovo segretario cav. Tarchioni, il cui s'è to di servizio di fascista e di sindacalista è garanzia di ulteriore, proficua attività a tutto vantaggio delle masse operaie e dell'organismo che le inquadra; ha parlato ancora Vie, esprimendo uguali sentimenti. Risposero a tutti il cav. Carletti, dicendoci commosso dalle attestazioni di simpatia ed assicurando di portare con un profondo e gradito ricordo dei lavoratori istriani, dei quali si ha accettato, con viva gratitudine un artistico album, insieme ad una bella dedica dei funzionari. Infine ha parlato il cav. uff. Tarchioni, ringraziando per le cordiali accoglienze avute ed assicurando che tutta la sua azione sarà costantemente ispirata alla difesa ed all'assistenza dei lavoratori. La riunione si aprì e si chiuse con il saluto ai Duce, ai cui nomi furono elevate ripetute acclamazioni.

Alle 22.30, radunato al molo di una folla schiera di funzionari, dirigenti e amici, il cav. Carletti si partì alla volta di Ancona, per raggiungere poi la nuova sede di Pistoia.

Attività annonaia, sanitaria e di Polizia Urbana

L'ufficio annonaio ha esplicito durante il periodo 30 marzo-5 aprile 1938-XIV, la seguente attività:

Vigilanza sugli spacci generi alimentari, ispezioni eseguite: ortofrutta, spacci frutta e verdura N. 27, spacci generi alimentari N. 25, spacci generi alimentari N. 25, caffè trattorie barz N. 15, macellerie N. 9, pistorie N. 13, lattarie N. 3, salumerie N. 2, drogherie N. 5.

Visite ad esercizi e magazzini: Panetterie N. 6, barberie N. 14, Depo (te viti) N. 1, pasticceria N. 1.

Visite a trattorie N. 4.

Ispezione giornaliera di 150 posti al mercato delle ortovoglie: derrate sequestrate e distrutte: pesce kg. 13, verdura kg. 3, torrone kg. 0.600; derrate sequestrate: uova N. 21.

Contravvenzioni: per infrazione al regolamento del mercato N. 1.

L'ufficio di polizia urbana ha durante il periodo suddetto esplicito la seguente attività:

Contravvenzioni: al R. Decreto 8 dicembre 1933 N. 1740 (Legge stradale) N. 30; al regolamento di polizia urbana N. 5; per danneggiamento piante nei pubblici giardini N. 1; al regolamento tassa cani N. 1; al Decreto prefettizio numero 15240/III (orario di apertura e chiusura degli esercizi commerciali) N. 2; per mancata esposizione dei cartellini prezzi sulle merci N. 7; per vendita abusiva di latte in città N. 1; per vendita di frutta in forma ambulante senza le prescritte licenze N. 1; per contravvenzioni al regolamento delle N. 5; sono stati inoltrati all'Ufficio tecnico comunale, per i provvedimenti di competenza, cinque rapporti riguardanti vari inconvenienti specifici, contrastanti con le disposizioni del vigente regolamento N. 5; furono eseguiti ventidue sopralluoghi per accertamenti su lavori di N. 21.

Una minatore schiacciato fra due vagoni

L'altra sera i campanelli dei telefonisti della Miniera dell'Arca trillarono d'improvviso. Al posto era successo una mortale disgrazia. Il minatore Sotto Antonio di Marino di anni 38, da Santa Domenica di Albona, addetto quale spingitore al posto di trazione numero 3 di Carlotta, era stato rinvenuto dai suoi compagni di lavoro Verbanas Giuseppe, Nacinori Matteo e Scopas Andrea schiacciato, col capo fra due vagoni, carichi di carbone, privo di sensi e in stato di incoscienza. Dato l'allarme, veniva liberato da qualche impressionante posizione e portato all'Ospedale della Miniera, ma qualche ora dopo spirava.

Posta di Redazione

R. Montona: La vostra corrispondenza ci è pervenuta troppo tardi. Non è possibile pubblicare la relazione di una manifestazione con otto giorni di ritardo. Siamo in tempi di trionfo e di acrobazie e noi di trionfanti e acrobazie ridotto. Più sollecitudine o più premura un'altra volta.

Marinai: E' ben vero che abbiamo pubblicato la notizia di quel concorso, ma per consultare la varia norme è d'uopo rivolgersi alla R. Prefettura o alla R. Capitaneria di Porto.

Politicone: Ci domandate se Laval era migliore di Flandin o viceversa: strana domanda davvero. Strano, perché superflua. Laval ci ha messo le sanzioni o Flandin non ce la levata. Ecco la differenza: quindi, ambedue sono uguali, ossia ambedue sono francesi, e tanto basti.

Del resto, non adombratevi: il Duce ha ormai in pugno la Vittoria, mentre Edon e satelliti hanno in pugno scorno e vergogna.

Pro pranzo pasquale dei ricoverati

Il camerata Fabio Quirino, vicepresidente della Congregazione di Carità, ha fatto dono di 30 litri di vino per allegrare il pranzo pasquale ai ricoverati.

L'ente esprime vivissimi ringraziamenti al generoso donatore.

Associazione motociclistica Istria — Tutti i componenti il direttorio sono invitati alla seduta che avrà luogo oggi alle ore 21, nella sede del Gruppo regionale «Sassolo», (gentilmente concessa).

Grande Vendita per le Feste Pasquali

Vestiti completi Soprabiti Impermeabili

pronti in tutte le misure per Uomo, ragazzi e bambini

Prezzi più convenienti! Camiceria - Maglieria

Pigiama - Cravatte - Colli - Fazzoletti Calze - Bretelle ecc.

Magazzini Confezioni Ignazio Steiner Succ.

VIA SERGIA 34

Attività annonaia, sanitaria e di Polizia Urbana

L'ufficio annonaio ha esplicito durante il periodo 30 marzo-5 aprile 1938-XIV, la seguente attività:

Vigilanza sugli spacci generi alimentari, ispezioni eseguite: ortofrutta, spacci frutta e verdura N. 27, spacci generi alimentari N. 25, spacci generi alimentari N. 25, caffè trattorie barz N. 15, macellerie N. 9, pistorie N. 13, lattarie N. 3, salumerie N. 2, drogherie N. 5.

Visite ad esercizi e magazzini: Panetterie N. 6, barberie N. 14, Depo (te viti) N. 1, pasticceria N. 1.

Visite a trattorie N. 4.

Ispezione giornaliera di 150 posti al mercato delle ortovoglie: derrate sequestrate e distrutte: pesce kg. 13, verdura kg. 3, torrone kg. 0.600; derrate sequestrate: uova N. 21.

Contravvenzioni: per infrazione al regolamento del mercato N. 1.

L'ufficio di polizia urbana ha durante il periodo suddetto esplicito la seguente attività:

Contravvenzioni: al R. Decreto 8 dicembre 1933 N. 1740 (Legge stradale) N. 30; al regolamento di polizia urbana N. 5; per danneggiamento piante nei pubblici giardini N. 1; al regolamento tassa cani N. 1; al Decreto prefettizio numero 15240/III (orario di apertura e chiusura degli esercizi commerciali) N. 2; per mancata esposizione dei cartellini prezzi sulle merci N. 7; per vendita abusiva di latte in città N. 1; per vendita di frutta in forma ambulante senza le prescritte licenze N. 1; per contravvenzioni al regolamento delle N. 5; sono stati inoltrati all'Ufficio tecnico comunale, per i provvedimenti di competenza, cinque rapporti riguardanti vari inconvenienti specifici, contrastanti con le disposizioni del vigente regolamento N. 5; furono eseguiti ventidue sopralluoghi per accertamenti su lavori di N. 21.

Una minatore schiacciato fra due vagoni

L'altra sera i campanelli dei telefonisti della Miniera dell'Arca trillarono d'improvviso. Al posto era successo una mortale disgrazia. Il minatore Sotto Antonio di Marino di anni 38, da Santa Domenica di Albona, addetto quale spingitore al posto di trazione numero 3 di Carlotta, era stato rinvenuto dai suoi compagni di lavoro Verbanas Giuseppe, Nacinori Matteo e Scopas Andrea schiacciato, col capo fra due vagoni, carichi di carbone, privo di sensi e in stato di incoscienza. Dato l'allarme, veniva liberato da qualche impressionante posizione e portato all'Ospedale della Miniera, ma qualche ora dopo spirava.

Posta di Redazione

R. Montona: La vostra corrispondenza ci è pervenuta troppo tardi. Non è possibile pubblicare la relazione di una manifestazione con otto giorni di ritardo. Siamo in tempi di trionfo e di acrobazie e noi di trionfanti e acrobazie ridotto. Più sollecitudine o più premura un'altra volta.

Marinai: E' ben vero che abbiamo pubblicato la notizia di quel concorso, ma per consultare la varia norme è d'uopo rivolgersi alla R. Prefettura o alla R. Capitaneria di Porto.

Politicone: Ci domandate se Laval era migliore di Flandin o viceversa: strana domanda davvero. Strano, perché superflua. Laval ci ha messo le sanzioni o Flandin non ce la levata. Ecco la differenza: quindi, ambedue sono uguali, ossia ambedue sono francesi, e tanto basti.

Del resto, non adombratevi: il Duce ha ormai in pugno la Vittoria, mentre Edon e satelliti hanno in pugno scorno e vergogna.

Pro pranzo pasquale dei ricoverati

Il camerata Fabio Quirino, vicepresidente della Congregazione di Carità, ha fatto dono di 30 litri di vino per allegrare il pranzo pasquale ai ricoverati.

L'ente esprime vivissimi ringraziamenti al generoso donatore.

Associazione motociclistica Istria — Tutti i componenti il direttorio sono invitati alla seduta che avrà luogo oggi alle ore 21, nella sede del Gruppo regionale «Sassolo», (gentilmente concessa).

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafò i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano, del giorno 10 Aprile, 1938 XIV:

Titoli di Stato garantiti: Rend. It. 3.50%: 100-76.10; Prest. Conv. 3.50%: 100-75.45; 3. Prest. Naz. 5%: 100-95.25; Buoni Tesoro 1943, 4%: 100-90.15; Buoni Tesoro 1941, 5%: 100-99.07; Buoni Tesoro 1940, 5%: 100-99.85; IRI serie Stot 4%: 500-526.50; Op. Pubbl. 6%: 600-477.75; Op. Pubbl. IRI 4.50%: 600-461; Op. Pubbl. Elter, 4.50%: 600-467.

Cartelle fardarie: Cassa Risparmio Milano 4% conv. 500-465.50; Monte Paschi, 4% conv. 500-437; Cred. Fed. Roma, 4% conv. 500-431.50.

Contrazioni: Pubb. Utilità, 6%: 600-482; R.U. Serie Tel., 6%: 600-482; Cred. Nav. 6.50%: 500-497.25; Edison, em. 1931, 6%: 500-198; Emiliana 6%: 500-488; Morini, Elter, 6%: 500-480; Soc. Esare. Telof. 5%: 600-480.

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: BUONA.

Attenti! Geniali trovate, vicende paradossali, inesauribile vena d'umorismo.

un simposio di gioia, una festa dello spirito, la più sana ricreazione col più intelligente capolavoro del simpatico:

HAROLD LLOYD

grande prima al

Cine "VIA LATTEA"

che ovunque ha suscitato ondata di frenetico entusiasmo.

Preferire le prime rappresentazioni

PRINCIPIA alle ore 2

Attività annonaia, sanitaria e di Polizia Urbana

L'ufficio annonaio ha esplicito durante il periodo 30 marzo-5 aprile 1938-XIV, la seguente attività:

Vigilanza sugli spacci generi alimentari, ispezioni eseguite: ortofrutta, spacci frutta e verdura N. 27, spacci generi alimentari N. 25, spacci generi alimentari N. 25, caffè trattorie barz N. 15, macellerie N. 9, pistorie N. 13, lattarie N. 3, salumerie N. 2, drogherie N. 5.

Visite ad esercizi e magazzini: Panetterie N. 6, barberie N. 14, Depo (te viti) N. 1, pasticceria N. 1.

Visite a trattorie N. 4.

Ispezione giornaliera di 150 posti al mercato delle ortovoglie: derrate sequestrate e distrutte: pesce kg. 13, verdura kg. 3, torrone kg. 0.600; derrate sequestrate: uova N. 21.

Contravvenzioni: per infrazione al regolamento del mercato N. 1.

L'ufficio di polizia urbana ha durante il periodo suddetto esplicito la seguente attività:

Contravvenzioni: al R. Decreto 8 dicembre 1933 N. 1740 (Legge stradale) N. 30; al regolamento di polizia urbana N. 5; per danneggiamento piante nei pubblici giardini N. 1; al regolamento tassa cani N. 1; al Decreto prefettizio numero 15240/III (orario di apertura e chiusura degli esercizi commerciali) N. 2; per mancata esposizione dei cartellini prezzi sulle merci N. 7; per vendita abusiva di latte in città N. 1; per vendita di frutta in forma ambulante senza le prescritte licenze N. 1; per contravvenzioni al regolamento delle N. 5; sono stati inoltrati all'Ufficio tecnico comunale, per i provvedimenti di competenza, cinque rapporti riguardanti vari inconvenienti specifici, contrastanti con le disposizioni del vigente regolamento N. 5; furono eseguiti ventidue sopralluoghi per accertamenti su lavori di N. 21.

Una minatore schiacciato fra due vagoni

L'altra sera i campanelli dei telefonisti della Miniera dell'Arca trillarono d'improvviso. Al posto era successo una mortale disgrazia. Il minatore Sotto Antonio di Marino di anni 38, da Santa Domenica di Albona, addetto quale spingitore al posto di trazione numero 3 di Carlotta, era stato rinvenuto dai suoi compagni di lavoro Verbanas Giuseppe, Nacinori Matteo e Scopas Andrea schiacciato, col capo fra due vagoni, carichi di carbone, privo di sensi e in stato di incoscienza. Dato l'allarme, veniva liberato da qualche impressionante posizione e portato all'Ospedale della Miniera, ma qualche ora dopo spirava.

Posta di Redazione

R. Montona: La vostra corrispondenza ci è pervenuta troppo tardi. Non è possibile pubblicare la relazione di una manifestazione con otto giorni di ritardo. Siamo in tempi di trionfo e di acrobazie e noi di trionfanti e acrobazie ridotto. Più sollecitudine o più premura un'altra volta.

Marinai: E' ben vero che abbiamo pubblicato la notizia di quel concorso, ma per consultare la varia norme è d'uopo rivolgersi alla R. Prefettura o alla R. Capitaneria di Porto.

Politicone: Ci domandate se Laval era migliore di Flandin o viceversa: strana domanda davvero. Strano, perché superflua. Laval ci ha messo le sanzioni o Flandin non ce la levata. Ecco la differenza: quindi, ambedue sono uguali, ossia ambedue sono francesi, e tanto basti.

Del resto, non adombratevi: il Duce ha ormai in pugno la Vittoria, mentre Edon e satelliti hanno in pugno scorno e vergogna.

Pro pranzo pasquale dei ricoverati

Il camerata Fabio Quirino, vicepresidente della Congregazione di Carità, ha fatto dono di 30 litri di vino per allegrare il pranzo pasquale ai ricoverati.

L'ente esprime vivissimi ringraziamenti al generoso donatore.

Associazione motociclistica Istria — Tutti i componenti il direttorio sono invitati alla seduta che avrà luogo oggi alle ore 21, nella sede del Gruppo regionale «Sassolo», (gentilmente concessa).

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafò i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano, del giorno 10 Aprile, 1938 XIV:

Titoli di Stato garantiti: Rend. It. 3.50%: 100-76.10; Prest. Conv. 3.50%: 100-75.45; 3. Prest. Naz. 5%: 100-95.25; Buoni Tesoro 1943, 4%: 100-90.15; Buoni Tesoro 1941, 5%: 100-99.07; Buoni Tesoro 1940, 5%: 100-99.85; IRI serie Stot 4%: 500-526.50; Op. Pubbl. 6%: 600-477.75; Op. Pubbl. IRI 4.50%: 600-461; Op. Pubbl. Elter, 4.50%: 600-467.

Cartelle fardarie: Cassa Risparmio Milano 4% conv. 500-465.50; Monte Paschi, 4% conv. 500-437; Cred. Fed. Roma, 4% conv. 500-431.50.

Contrazioni: Pubb. Utilità, 6%: 600-482; R.U. Serie Tel., 6%: 600-482; Cred. Nav. 6.50%: 500-497.25; Edison, em. 1931, 6%: 500-198; Emiliana 6%: 500-488; Morini, Elter, 6%: 500-480; Soc. Esare. Telof. 5%: 600-480.

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: BUONA.

Attenti! Geniali trovate, vicende paradossali, inesauribile vena d'umorismo.

un simposio di gioia, una festa dello spirito, la più sana ricreazione col più intelligente capolavoro del simpatico:

HAROLD LLOYD

grande prima al

Cine "VIA LATTEA"

che ovunque ha suscitato ondata di frenetico entusiasmo.

Preferire le prime rappresentazioni

PRINCIPIA alle ore 2

DALLA PROVINCIA

Da Capodistria

Pensionamento

CAPODISTRIA, 9. Dopo trent'anni di coscienzioso ed ottimo servizio è stato pensionato in questi giorni il messo comunale Giuseppe Orazio, a tutti i cittadini...

Piero Almerigogna in A.O. - Il nostro Segretario del Fascio è giunto da qualche giorno all'Asmara. A mezzo dei suoi famigliari Piero Almerigogna ha inviato un cordiale saluto a tutti gli amici e conoscenti...

Vandalismo - Giorni fa il conducente di un'auto-ovra proveniente da Trieste, senza alcun riguardo per le cose pubbliche ed anche meno per il vicino Monumento a Saur...

Da Rovigno

Notiziario velico

ROVIGNO, 9. Il Gruppo Vela Arpinum ha ripreso il giorno 29 marzo l'attività sportiva partecipando con una im-

Il Circolo della Vela parteciperà ai Littorali della Vela che avranno luogo a Trieste nella prossima settimana.

Era qualche giorno andranno in scena le imbarcazioni da crociera «Viato» e «Tabù» costiche anche nel campo crocerista si inizierà l'attività per l'anno XIV sotto i migliori auspici.

Elargizione pro E.O.A. - Furono elargite, per espresso desiderio del camerata cav. Francesco Dovocovi, lire 275 all'E.O.A. da lui amorevolmente diretto, rimanenza della sottoscrizione promossa dai camerati, per donare un binocolo al parlente.

Lo Sport

La corsa ciclistica su strada

La corsa ciclistica su strada Pola-Albona-Pola. Come è stato già annunciato il Comando Federale dei Fasci Gio-

Stato Civile di Pola

10 aprile 1936-XIV

Nati 6

maschi 2; femmine 4

Morti 3

maschi 1; femmine 2

Matrimoni 0

Divisione Naz. C F. Grion-Mantova Domani ore 15

Domani nel pomeriggio, avrà luogo al campo del Littorio questa partita che è la terza ultima a Pola, dove devono giocare ancora soltanto l'Anconitana e il Vicenza.

La preparazione della nostra compagnia è stata molto accurata, e possiamo essere certi che i nostri atleti sapranno cancellare il mezzo insuccesso subito ad opera del Tron-

L'eliminazione provinciale

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Istria organizza per il giorno 26 aprile 1936-XIV, l'eliminazione provinciale per il Gran Premio dei

Corse ostacoli, in 50 con sette ostacoli da m. 1,00. Corsa a staffetta 100x4. Lancio del disco da kg. 2; del giavellotto da kg. 0,800 o della palla di ferro da kg. 7,257.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci

CALENDARIO

A. 1936-XIV APRILE 11 Sabato Alba di Pasqua

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 10 aprile 1936-XIV: Barometro a 0. o mare ore 14: 766.17; ore 19: 755.19; Termometro centigradi ore 14: 14.8; ore 19: 13.9; Umidità relativa ore 14: 89; ore 19: 91; Nubi quantità ore 14: 3-10; ore 19: 5-10; Nubi forma ore 14: A Cu; ore 19: A Str.; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 14; ore 19: 6; Temperatura massima 14.8; minima 11.3.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio - Cent. 20 la parola - Min. L. 3 B CERCASI ragazza servizio. Olivio Capitoline N. 15. 2655B CERCASI donna di servizio sappa cucinare. Foro 7. 2651B

APPIGIONANSI 3 camere, cucina.

Informazioni Largo Oberdan -16. I piano. 2659L

NUOVE Mode di Torino - Cappelli alla moda - Ultime creazioni - Prezzi bassi - Nuovo negozio Port'Aurea (scalatta). Signora. signorino approfittate. 2660P

PILLOLE SFOSCA 4 O GEL GIOVANNI I. Un medicinale di grande valore per la cura di tutti i disturbi di stomaco e di intestino.

Cinema IDEAL. Oggi l'Idolo dei piccoli e grandi Sirhley Temple in PICCOLO COLONNELLO con Lionel Barrymore e Evelyn Venable.

ALLA Sala Umberto. si proietterà OGGI per la prima giornata un grande film romantico, di alto livello artistico. Il supercolosso della Tobis Cinema di Berlino: Rapsodia d'amore.

Oggi contemporaneamente ai grandi Cinema di tutta Italia CAPITAN BLOOD andrà in trionfale premiere al CINEMA ARENA CAPITAN BLOOD è la mirabile apoteosi dell'avventura eroica, gliardi, impressionante in cui amore, terrore, odio, dolore si alternano e s'introciano fra visioni grandiose dell'antica pirateria.

AL CAVALLINO BIANCO è la più sbrigliata fantasia che abbia superato i limiti angusti dell'oparetta, per spaziare in campi più vasti, in un'irrompente ondata di sentimento, di malizia, di arguzia, di brio Imminente al CINEMA ARENA

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonic Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

Politeama Ciscutti. Io vivo la mia vita. Un superfilm Metro Goldwyn che richiamerà senza dubbio le folle delle grandi occasioni. JOAN CRAWFORD BRIAN AHERNE

L'amante della morte Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI. Sembrava anzi seguire la lezione ed interrogarsi ad essa. E' vero che Giovanni, invece di fargli un corso di nozioni aride...

avova, data semplicemente l'impressione di essere una gran dama italiana, né lui aveva cercato di vedere altro in lei. Ma adesso, credeva di comprendere, dalle espressioni del suo viso, dai suoi naturali atteggiamenti, dai mille minimi particolari della sua persona, che la principessa Algorotti era questo ed anche qualche cosa di più.

FLIP A MAGDAN Inizio degli spettacoli alle 16.30. WALLACE BEERY CIRCO